



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto S.S. 640 “di PortoEmpedocle” Itinerario “Agrigento Caltanissetta – A19” Adeguamento a quattro corsie della S.S. 640 “di Porto Empecle” 2° tratto dal km 44+000 allo svincolo con la A19 – Fase II

Procedimento Verifica di Attuazione ex art.185 c.6 e 7 del D.Lgs 163/2006

ID Fascicolo 500

Proponente ANAS S.p.A.

Elenco allegati Parere CTVA n.3198 del 22/11/2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 16/12/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 16/12/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 17/12/2019

VISTO il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 8 inerente il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTA la Legge del 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTO il D.Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e ss.mm.ii. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l’autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 2, della Direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla Direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;

VISTO il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l’art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile, il D.Lgs.163/2006;

VISTO il D.Lgs. del 16 giugno 2017, n. 104, recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14, della Legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e ss.mm.ii. concernente il “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a norma dell’articolo 29 del Decreto Legge del 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 4 agosto 2006, n. 248*” e in particolare l’art. 9 che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS (di seguito CTVIA);

VISTO il Decreto Legge del 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, Legge 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l’emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l’art.7 che modifica l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della CTVA;

VISTO il parere della CTVIA n. 85 del 24/09/2008, dall’esito positivo con prescrizioni e relativo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art.167, comma 5, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. del Progetto Definitivo “*Itinerario Agrigento-Caltanissetta-A19 S.S. 640 di Porto Empedocle. Ammodernamento e adeguamento alla cat D del D.M. 05/11/2011 – 2° tratto dal km 44+000 allo svincolo con la A19*” e successiva Delibera CIPE di approvazione n. 37 del 26/06/2009;

VISTA la Determinazione Direttoriale DVA-22129 del 17/09/2012 emanata sulla base del parere positivo con prescrizioni della CTVIA n. 1029 del 03/08/2012 con cui è determinata la positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 1, ai sensi dei commi 6 e 7, dell'art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in relazione all'ottemperanza alle prescrizioni della delibera CIPE N. 37/2009 “*Ammodernamento ed adeguamento alla categoria B del D.M. 05/11/2001, 2° tratto dal km 44+400 allo svincolo con la A19 - Agrigento - Caltanissetta -A19 S.S. 640 di Porto Empedocle*”;

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. DVA-19853 del 19/06/2014 emanata sulla base del parere positivo con prescrizioni della CTVIA n. 1503 del 23/05/2014 e relativa all'approvazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, ai sensi del D.M. 161/2012 e alla proposta di Variante, ex art. 169, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., alla Sezione di scavo della Galleria Naturale Caltanissetta e integrazione impianti fotovoltaici inerente l'intervento “*Itinerario Agrigento - Caltanissetta - A19 S.S. 640 di Porto Empedocle. Ammodernamento ed adeguamento alla categoria B del D.M. 05/11/2001, 2° tratto dal km 44+400 allo svincolo con la A19*”;

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. DVA-29822 del 18/09/2014 emanata sulla base del parere positivo con prescrizioni della CTVIA n. 1583 del 01/08/2014 e relativa all'approvazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, ai sensi del D.M. 161/2012 e inerente l'intervento “*Itinerario Agrigento-Caltanissetta – A19. S.S. 640 di Porto Empedocle. Ammodernamento ed adeguamento alla categoria B del D.M. 05/11/2001, 2° tratto dal km 44+400 allo svincolo con la A19*” ad esclusione del tratto in Variante relativa alla sezione di scavo Galleria Naturale Caltanissetta, approvato con la predetta Determinazione Direttoriale DVA-19853 del 19/06/2014;

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. DVA-006 del 15/01/2016 emanata sulla base del parere positivo con prescrizioni della CTVIA n. 1933 del 04/12/2015 e relativa all'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, ai sensi del D.M. 161/2012 inerente l'intervento “*Itinerario Agrigento-Caltanissetta – A19. S.S. 640 di Porto Empedocle. Ammodernamento ed adeguamento alla categoria B del D.M. 05/11/2001, dal km 44+000 al km 74+300 svincolo con la A19*”;

VISTA la Determinazione Direttoriale prot. DVA-251 del 28/06/2016, emanata sulla base del parere n. 2107 del 17/06/2016 della CTVIA con la quale si “*determina la positiva conclusione della procedura di Verifica di Attuazione, subordinata alla trasmissione l MATIM di quanto segue [..omissis..]* e la successiva Determinazione Direttoriale, prot. DVA-346 del 19/10/2016, emanata sulla base del parere della CTVA n. 2181 del 30/09/2016, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo alla Verifica di Attuazione – Fase 2 – inerente l'intervento “*Agrigento-Caltanissetta-A19 S.S. 640 di Porto Empedocle. Ammodernamento e adeguamento alla cat. D del D.M. 05/11/2011 – 2° tratto dal km 44+000 allo svincolo con la A19*”;

VISTA la Determinazione Direttoriale DVA-264 del 21/09/2017, emanata sulla base del parere della CTVIA n. 2497 del 18/09/2017 con cui si determina che “*con riguardo alle attività di Verifica di Attuazione - Fase 2, che la Perizia di Variante Tecnica n. 3 e del Viadotto San Giuliano del Progetto "Itinerario Agrigento - Caltanissetta – A19 S.S. 640 di Porto Empedocle. Adeguamento a quattro corsie della S.S. n. 640 "di Porto Empedocle" - Tratto dal Km 44+000 allo svincolo con la A 19", "non assuma rilevanza dal punto di vista ambientale e come tale possa essere approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore" e, inoltre, che la "validità del PdU, redatto ai sensi del D.M 161/2012, già prorogata al 23/01/2018 con Determinazione Direttoriale DVA-251 del 28/06/2016, visto il Cronoprogramma dei lavori presentato dal Proponente, possa essere ulteriormente prorogata alla data del 31/03/2019" con la richiesta di trasmettere per le successive fasi [..omissis...];*

VISTA la Determinazione Direttoriale DVA-119 del 14/03/2018, emanata sulla base del parere positivo con prescrizioni della CTVIA, n. 2668 del 02/03/2018 con cui è determinata la positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 2, ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7 del D.Lgs.n.163/2006 e ss.mm.ii., in relazione alla verifica e controllo delle attività svolte in ottemperanza alla Determinazioni Direttoriali sopra citate in relazione al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo della Galleria Naturale Caltanissetta;

VISTA la nota n.CDG-004984-P del 05/01/2018 trasmessa dal Proponente, acquisita al prot. DVA-166 del 05/01/2018, con la quale è stato attivato il Tavolo Tecnico di confronto per le opere di compensazione e mitigazione ambientale in ottemperanza a quanto prescritto con la succitata Determinazione Direttoriale DVA-2017-00264 del 21/09/2017;

VISTA la nota del Proponente n.CDG-0085478-P del 16/02/2018, acquisita al prot.DVA-3975 del 16/02/2018, di trasmissione del verbale del Tavolo Tecnico svoltosi in data 11/01/2018;

VISTA la nota del 26/06/2018, acquisita al prot. DVA 14686 del 26/06/2018 con la quale il Sig. Lo Porto ha segnalato un temuto danno ambientale in terreni di propria proprietà derivante dalla realizzazione dell'opera in questione;

VISTA la nota n.26615 del 26/11/2018 con la quale questa Direzione a valle degli approfondimenti istruttori degli approfondimenti istruttori svolti della CTVIA, in riscontro alla suddetta segnalazione, ha escluso l'insorgenza del paventato danno ambientale;

VISTA la successiva documentazione integrativa trasmessa dal proponente, di cui l'ultima del 15/11/2019, acquisita al prot DVA/4441 del 15/11/19;

VISTA la Determinazione Direttoriale n.130 del 16.04.2019, emanata sulla base del parere della CTVIA n.2985 del 29 marzo 2019 di esito positivo con condizioni ambientali, con la quale si “*determina la positiva conclusione della periodica attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dell'artt. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali indicate alla pagina n. 33 del suddetto parere*”, ovvero che “*sia trasmessa al MATTM, entro e non oltre 30 giorni tutta la documentazione dello stato di avanzamento dei progetti relativi alle attività del Tavolo Tecnico di confronto per le opere di compensazione e mitigazione ambientale al fine di definirne i contenuti e i tempi di realizzazione a condizione che si tratti di interventi funzionali alla tutela ambientale*” e che *siano continuate tutte le attività previste nel Progetto Esecutivo ai sensi della normativa vigente di riferimento trasmettendo al MATTM la documentazione rispetto allo stato di avanzamento dei lavori*”;

VISTA la nota n. 2019 del 13/12/2018 con la quale il Contraente Generale 2018 informava che i lavori erano temporaneamente sospesi e di conseguenza anche il monitoraggio ambientale in corso d'opera;

VISTA la nota n.500 del 23.7.2019 , acquisita al prot. DVA/19224 del 23.07.2019 , con la quale il Contraente Generale comunicava che, nonostante la conferma che i lavori siano formalmente ripresi, il monitoraggio ambientale in corso d opera continua ad essere momentaneamente sospeso, fino a quando non inizieranno le attività per la realizzazione delle opere principali, presumibilmente in Ottobre 2019;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è la periodica attività di verifica e controllo, ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7 del D.Lgs.n.163/2006 e ss.mm.ii;

VISTO il parere n.3198 del 22 novembre 2019, trasmesso dalla CTVIA con nota n. 4633 del 28.11.19 e acquisito al prot. DVA/31081 del 28.11.19 , e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante

DETERMINA

la positiva conclusione della periodica attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dell'artt. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006, inerente l'intervento *“Itinerario Agrigento - Caltanissetta - A19. SS640 di Porto Empedocle. Ammodernamento ed adeguamento del 2° tratto dal km 44+000 allo svincolo con la A19”* e, in attesa della ripresa dei lavori alla realizzazione dei tratti stradali lasciati incompiuti e del monitoraggio ambientale, *“che le opere di compensazione concordate in sede di Tavolo Tecnico a carico del Contraente Generale siano state eseguit; che nell'ambito delle opere di compensazione ambientale debbano rientrare le opere ritenute necessarie da ARPA Caltanissetta per la definitiva restituzione delle discariche presenti nel territorio comunale di San Cataldo alla fruizione territoriale, in relazione alla destinazione d'uso indicata nel PRG ; entro trenta giorni ANAS debba convocare una nuova seduta del Tavolo Tecnico, per definire tutte le altre opere di mitigazione e compensazione ambientale per la restante somma destinata dal finanziamento per tali opere”*.

La Società ANAS S.p.A. dovrà provvedere alla trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della documentazione predisposta in riscontro alle condizioni ambientali sopra riportate, ai fini delle successive periodiche attività di Verifica di Attuazione ex. art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)